



DELIBERAZIONE N. 7334

L'anno duemilaundici, il giorno 13 del mese di DICEMBRE, negli Uffici della Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia, in Roma, via Marsala n.8, il Presidente dell'Ente, Avv. Enrico Gelpi, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'art.11 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI;

PRESO ATTO che il Sig. Antonio SOVRAN, in qualità di titolare dell'omonima impresa individuale "Autofficina Carrozzeria Sovran Antonio", ha esercitato fin dal 1999 l'attività di centro di raccolta di veicoli - destinati alla demolizione - nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia e, nello svolgimento della suddetta attività, ha presentato alcune pratiche che non sono state accettate dal PRA di Pordenone;

PRESO ATTO che il Sig. Antonio SOVRAN ha proposto, quindi, un giudizio nei confronti dell'ACI, presso il Tribunale di Pordenone, per vederne accertata la responsabilità e pronunciata la condanna al risarcimento dei danni - oltre le spese legali - in relazione a quanto operato dall'Ufficio PRA di Pordenone;

PRESO ATTO che il Tribunale di Pordenone, con la sentenza n. 725 del 25 giugno 2009, accogliendo le richieste dell'attore, ha riconosciuto la responsabilità di ACI per i danni subiti dal Sig. SOVRAN;

VISTO l'incarico conferito all'Avv. Maria Rosaria AMARI da parte di questa Presidenza con nota prot. n. 3148/10 del 19 novembre 2010, con il quale è stato affidato l'incarico di Avvocato domiciliatario dell'ACI nel procedimento di appello promosso dall'Ente presso la Corte di Appello di Trieste avverso la suddetta sentenza del Tribunale di Pordenone n. 725/09;

PRESO ATTO che l'Avv. Maria Rosaria AMARI sta patrocinando in nome e per conto dell'ACI nella causa R.G. n. 737/10 innanzi alla Corte di Appello di Trieste e, pertanto, con nota pro forma del 2 maggio 2011 ha richiesto il pagamento, a titolo di acconto, dell'importo di € 585,00 oltre IVA;

VISTA la richiesta di liquidazione della nota in parola formulata dall'Avvocatura Generale dell'Ente e preso atto dell'autorizzazione al relativo pagamento rilasciata dalla stessa Avvocatura;

RITENUTO di dover corrispondere all'Avv. Maria Rosaria AMARI il compenso richiesto, a titolo di acconto, per la prestazione professionale svolta nell'interesse dell'Ente nella citata vertenza, per un importo di € 585,00 oltre IVA;

VISTO
copertura budget



DELIBERA

la spesa di € 585,00 oltre IVA, quale compenso dovuto, a titolo di acconto, all'Avv. Maria Rosaria AMARI per l'attività svolta a favore dell'Automobile Club d'Italia nella vertenza di cui in premessa.

La spesa trova copertura nel conto 410726002 (WBS A-401-01-01-1061), previsto nell'ambito del Budget di gestione 2011 assegnato alla Direzione Centrale Segreteria, Pianificazione e Coordinamento.

Le competenti Direzioni ed Uffici sono incaricati di dare esecuzione alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE
(Enrico Gelpi)